

N. 6-2021

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA  
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO  
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)  
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: [m.brodolini@fastnet.it](mailto:m.brodolini@fastnet.it)

- Elezioni: rinnovo Consiglio dell'Ordine
- Dich. Inarcassa ultimi giorni
- Finanziamenti a tasso zero
- Sussidi Covid-19 sino al 31 dicembre
- Esonero parziale dai contributi previdenziali
- Workshop del 7.10.2021
- CND dell' 8.10.2021

Relazione del Presidente di Inarcassa  
Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa  
Il tasso minimo dell'1,5%

- 
- Elezioni: rinnovo Consiglio dell'Ordine

In Italia può accadere di tutto, ormai non c'è neanche più da meravigliarsi  
Di solito a Macerata si raggiunge, e si è raggiunto il quorum alla seconda  
votazione; servivano 367 voti, ma ne son arrivati ben 470, bella partecipazione.

Il problema?

Nel bel mezzo della prima votazione (10 settembre) ecco che arriva la **sentenza del TAR di Roma** (9 settembre con immediata circolare del CNI n. 781, pervenuta il 10 settembre con votazioni già in corso) **che blocca le votazioni** al Consiglio dell'Ordine ingegneri di Roma (e a noi che ce ne .....?) per l'impugnazione della parità di genere (e a noi che ce ne .....?) con l'impugnazione di tutti gli atti presupposti, e qui casca l'asino!

Tra gli atti presupposti c'è anche il regolamento elettorale, quindi elezioni tutte in crisi, sia quelle già svolte (con tanto di proclamazione del nuovo consiglio etc.), sia quelle da svolgere (che quasi tutti gli Ordini hanno rinviato, sia quelle **in corso (come a Macerata)**).

Richiesta urgente dell'Ordine al Ministero della Giustizia per avere indicazioni circa la prosecuzione delle operazioni elettorali degli Ordini territoriali, ma nel silenzio del Ministero ed alla luce (si fa per dire) di contatti con il CNI si decide di proseguire con le votazioni attendendo istruzioni.

Le votazioni si chiudono col raggiungimento del quorum (16 settembre) con un intreccio di eventi sconcertante

- 11 settembre il Consiglio di Stato ha respinto l'appello del Ministero della Giustizia rinviando al 20 ottobre (definizione della causa nel merito) con conseguente blocco della procedura di voto rinviando lo spoglio una volta che siano giunte chiare istruzioni in merito)

- circolare CNI n. 785 del 22 settembre (rinvio al 20 ottobre), circolare CNI n. 788 del 10 ottobre (deposito dell'ordinanza n. 5628 con cui il Consiglio di Stato, Sez. IV, ha respinto l'appello del Ministero della Giustizia avverso l'ordinanza TAR Lazio).

**In breve siamo in un regime di prorogatio non ben definito, ma il 20 ottobre è passato e nulla dal TAR Lazio né da altre fonti (sto chiudendo l'articolo il 24 ottobre).**

**Quando finirà questo caos che direttamente o indirettamente danneggia tutti?**

- 
- Dich. Inarcassa ultimi giorni

A fine mese **scade il termine** di presentazione della Dich. annuale ad Inarcassa,

prorogato al **2 novembre** per le festività (31 ottobre domenica, 1° novembre Ognissanti).

Non aspettate l'ultimo giorno, andate subito su IOL terzo pulsante in alto a sinistra (adempimenti) e compilate, è facile facile (molti dati ve li propone già Inarcassa) e vi è un sistema di spiegazioni (punti interrogativi rossi) veramente ben fatto. Se avete dubbi <https://www.inarcassa.it/site/home/articolo8581.html>

Se poi sbagliate potete sempre correggere entro fine anno (termine non più derogabile), **non aspettate l'ultimo giorno** quando è probabile che vi siano intoppi!

E' vero che non avrete sanzioni se fate la Dich. entro l'anno e versate di conseguenza nei termini, ma alcune cose sono proprio legate alla Dich. (ad esempio la domanda di esonero) ed è bene rispettare la scadenza, pena la perdita di varie agevolazioni.

---

- Finanziamenti a tasso zero

Riaperto il **finanziamento** fino a 50.000 euro, con contributo in conto **interessi** al 100% **in carico ad Inarcassa**, da restituire in un periodo massimo di 6 anni.

Ecco il link

<http://www.inarcassa.it/site/home/assistenza/finanziamenti-covid-19/articolo8608.html>

---

- Sussidi Covid-19 sino al 31 dicembre

Prorogati i termini per il riconoscimento del sussidio per contagio da Covid-19 sino al 31 dicembre 2021. Ecco il link

<http://www.inarcassa.it/site/home/assistenza/sussidi-covid-19.html>

---

- Esonero parziale dai contributi previdenziali

Ecco il link

<http://www.inarcassa.it/site/home/articolo8593.html>

A fine mese **scade il termine** di presentazione della Dich. annuale ad Inarcassa, prorogato al **2 novembre** per le festività (31 ottobre domenica, 1° novembre Ognissanti).

Vedasi anche il precedente notiziario

---

- Workshop del 7.10.2021

Molto interessante la presentazione dell'Asset strategica di Inarcassa. **Il patrimonio di Inarcassa continua a crescere sfiorando ormai i 13 miliardi** (in crescita attorno al 5%, prima della tassazione statale) con investimenti in Italia per oltre il 40%.

Interessante il fatto che si va sempre più su **investimenti che riducano le emissioni di carbone** (di CO<sub>2</sub> oltre il 50% degli investimenti Inarcassa è già investito in tal senso) e **dei gas serra**, oltre al proseguimento della politica di **non investimento in armi bandite dalle Convenzioni ONU**, già adottata da vari anni, e **rispetto dei diritti umani**.

In breve i Principi di Investimento Responsabile sono stati sviluppati al fine di avere uno sviluppo sempre più sostenibile ecologico e corretto.

Molto interessanti gli investimenti sulle start up specie del settore farmaceutico, una specie di finestra aperta sul nostro futuro, il Covid non ha fatto solo del male, almeno in alcuni settori.

So bene di aver semplificato al massimo e mi scuso con i vari relatori per il loro

splendido lavoro che non ho saputo illustrare.

---

- CND dell' 8.10.2021

Relazione del Presidente di Inarcassa

966 (al solito si parte con un numero) nuove domande per il finanziamento fino a 50.000 euro, con contributo in conto interessi al 100% in carico ad Inarcassa di cui ho già parlato.

Queste domande si vanno ad aggiungere alle oltre 13.000 domande già accettate e finanziate; molte di queste nuove domande sono domande precedentemente rigettate, ma che ora magari hanno ottime probabilità di essere accolte; a novembre/dicembre il quadro sarà più chiaro.

Al solito procedo per singoli argomenti così come presentati, ma non posso certo riportarli tutti, non ho questa capacità di prendere appunti.

Relazione della Corte dei Conti relativa all'anno 2019 lusinghiera nei confronti del bilancio Inarcassa.

Approvate dai ministeri le tabelle H56 ed F56 per i pensionamenti di vecchiaia che dal 1° gennaio prossimo slitteranno di 3 mesi (anticipata da 63+3mesi a 63+6mesi, ordinaria da 66+3mesi a 66+6mesi, posticipata da 70+3mesi a 70+6mesi) in quanto, nonostante il Covid, la vita media si sta allungando.

Pago PA dal prossimo gennaio sarà applicato anche ad Inarcassa (equiparata ad Ente pubblico quando conviene allo Stato), quindi niente più M.AV. (gratuiti) ma pagamenti con Pago PA (da 1,50 a 3 € a transazione). In proposito vi è una grande attività in relazione alla transazione digitate, oltre che con Pago PA anche con l'identificazione tramite Spid. Ad esempio si ipotizza che in futuro si possa entrare nella propria area riservata (IOL per intenderci) anziché con le attuali credenziali utilizzando Spid.

Ogni anno Inarcassa effettua circa mezzo milione di bonifici (almeno 13 bonifici per ogni pensionato degno di tale nome) il che significa, con grande approssimazione, un esborso di oltre un milione di €. Anche gli iscritti versano alla cassa almeno 2 volte l'anno (minimi, 3 volte se c'è il conguaglio, o anche più se il versamento è bimestrale) ed Inarcassa sta valutando se vi è la possibilità di esonerare gli iscritti da questo piccolo balzello che però ripetuto all'infinito alla fine porta a cifre importanti. 170.000 iscritti, più società varie siamo sempre attorno a mezzo milione di pagamenti, e tra andare e venire siamo sopra i 2 milioni di €!

I servizi Inarcassa riceve ed Inarcassa risponde (non ho appunti su Inarcassa ascolta) saranno sostituiti dal servizio Inarconsulenza (voce provvisoria) che potrà avvenire tramite telefono, video, in sede (almeno quando il Covid sarà un ricordo o quasi) o in conference per tutt'Italia, l'attuazione è prevista entro il 2022.

In attesa dei risultati del Comitato interno iscrivibilità al momento rimane tutto invariato circa le cancellazioni temporanee sempre più frequenti dovute al non rispetto dell'obbligatorietà dei Crediti formativi e della PEC oltre che al mancato rispetto della regolarità contributiva, quindi attenzione a non cadere in queste trappole, alla cancellazione temporanea segue la cancellazione da Inarcassa, ovviamente temporanea come il provvedimento.

Quando saranno presentati i lavori del Comitato interno al CND sarà il CND a deliberare in merito.

Sussidi Covid: sino a settembre oltre 8.000 richieste, oltre 7.000 richieste liquidate di cui 815 per contagio con ricovero e 95 per decessi, per un totale di esborso inarcassa di 12.246.000 €.

Al 4 ottobre erano 5.490 le domande di esonero dei contributi, domande che scadono a fine mese.

Allo studio un Regolamento generale sulle Società (SDI SDP STP etc.) perché possa aversi un quadro il più chiaro possibile.

---

- CND dell' 8.10.2021

## Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa

Equo Compenso. Con la nuova proposta di legge il divieto di fare riferimento a tariffe (Decreto Bersani) viene cancellato, un ulteriore passo verso la realizzazione dell'Equo Compenso.

La Fondazione è molto attiva anche sul fronte del Ddl delega Costruzioni (revisione del T.U. Edilizia) e sul Ddl delega Contratti Pubblici, cercando di contrastare il massimo ribasso sui servizi tecnici. No all'appalto integrato, no alla riduzione dei livelli di progettazione se non per opere estremamente semplici.

Interventi anche sulla revisione delle norme sui Consulenti Tecnici dei tribunali (revisione tariffe, formazione idonea, obbligo di P. IVA, polizza assicurativa e fatturazione elettronica).

Richiesta di proroga anche sul superbonus, proroga che ormai appare in dirittura di arrivo. Attività anche sul fronte della riforma fiscale e catastale per cui si prevedono tempi lunghi, riforma che andrà seguita dalla Fondazione passo passo.

Quarta giornata sulla prevenzione sismica: si pensa ad una profonda revisione visto lo scarso successo della Terza giornata sulla prevenzione sismica (complice anche il Covid).

Profonda revisione alla struttura del sito; si spera che a breve sia completato l'aggiornamento.

Revisione obbligatoria anche dello Statuto della Fondazione Inarcassa, a causa di norme e leggi sopravvenute o sopravvenienti. A che altro servirebbe la burocrazia se non ad imporre queste “fondamentali” revisioni, per cui occorre utilizzare le competenze di altrettanti super burocrati?.

Comunque ora la Fondazione è un Ente “no profit”, non soggiace al codice degli appalti, non fa parte del terzo settore ed i suoi associati non sono tutti gli ingegneri ed architetti liberi professionisti ma solo coloro che hanno fatto domanda per farvi parte. Lana caprina o no?

---

### • CND dell' 8.10.2021

Il tasso minimo dell'1,5%

Parto dall'art. 26.6 del R.G.P. che riporto

*26.6 – Il tasso annuo di capitalizzazione del montante contributivo individuale è pari alla variazione media quinquennale del monte redditi professionali degli iscritti ad Inarcassa, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare, con un valore minimo pari all'1,5%. Il tasso annuo di capitalizzazione è incrementato di una quota percentuale della media quinquennale del rendimento del patrimonio di Inarcassa nella misura che, con cadenza biennale, il Comitato Nazionale dei Delegati delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'equilibrio di lungo periodo del sistema previdenziale di INARCASSA.*

In poche parole **sulle somme accumulate** dagli iscritti **Inarcassa garantisce almeno l'1,5% di interesse composto**, interesse che può aumentare se il patrimonio di Inarcassa rende più dell'1,5%.

Questo articolo è sempre stato visto male dai ministeri, e rinvio al n. 7 del 2020 quando il TAR Lazio respinse il Ricorso dei ministeri sul tasso applicato da Inarcassa per gli anni 2014-2015 in maniera elevata al 4,5%.

I pensionati Inarcassa hanno ricevuto da Inarcassa la comunicazione circa tale aumento, e la loro pensione è aumentata di conseguenza (certo sono aumenti modesti, ma se si susseguono nel tempo possono diventare anche sensibili) in un periodo in cui le banche danno interessi ridicoli ed ora talvolta addirittura negativi.

**Ora i ministeri** tornano alla carica e **mettono in discussione addirittura l'1,5% garantito**, chiedendo con quali risorse e quali garanzie si intende far fronte a questo impegno.

La richiesta, che alla luce dei risultati dei vari bilanci Inarcassa sembrerebbe risibile, è però una richiesta insidiosa cui occorre dare riscontro, e su basi tecniche incontestabili, per cui Inarcassa, anziché sorridere, ha dovuto girare il problema all'Ufficio Studi, coadiuvato da esperti Esterni.

Varie possono essere le soluzioni, ma molte di queste si scontrerebbe con la burocrazia che la fa da padrona, per cui la proposta concreta che ne è venuta fuori è quella di

creare un fondo di garanzia rifinanziabile in caso di eventi negativi che erodano tale fondo.

Certo se i tassi saranno costantemente al di sotto dell'1,5% a tempo infinito non c'è soluzione che tenga, ma è come scommettere che alla roulette esca sempre il rosso o sempre il nero, ma i ministeri vorrebbero la garanzia anche su quello.

Si potrebbe togliere l'1,5% garantito con buone probabilità che la seconda parte dell'art. 26.6 risolva egualmente il problema, ma si corre il rischio di creare delle forti differenze intergenerazionali, infatti chi andrà in pensione dopo una serie di anni a buoni interessi positivi (generalmente anche anni buoni anche per gli incassi) avrà una pensione sensibilmente superiore a chi andrà in pensione dopo una serie di anni ad interessi debolmente positivi se non addirittura negativi (generalmente anche anni difficili anche per gli incassi).

Il problema però è che il fondo comporta l'impossibilità di investire tali soldi che quindi non produrrebbero reddito. Vedremo come si riuscirà a far quadrare il cerchio, cercando di ridurre i lati negativi e non creare disparità di trattamento.

---

Alla prossima, prevedibilmente dopo il CND del 30/11-01/12.

**DR. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO**  
**DELEGATO INARCASSA PER LA PROV. DI MACERATA**

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri, a meno che non siano citati.

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo

<https://macerata.ordingegneri.it/professione/inarcassa/comunicati-delegato-inarcassa/>

Se il collegamento diretto non funziona copiare ed incollare l'indirizzo sul browser.